



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**

GIOVANI PER IL DONO E LA SALUTE – CALABRIA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E – 14  
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO  
SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT Educazione e promozione dei diritti del cittadino

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Offrire a 54 giovani un'occasione formativa e di utilità sociale volta a favorire nel proprio territorio la tutela della salute e la cultura e pratica del dono necessaria a assicurare le cure e la salute della popolazione.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****A. Percorso per i giovani.**

Si segnalano qui alcuni aspetti che caratterizzano l'attenzione per tutti i giovani del progetto:

**A 1 Formazione generale e specifica**

Gli operatori in servizio civile dovranno **obbligatoriamente prendere parte a tutte le giornate di formazione generale** previste dal progetto e programmate a calendario. **Non potranno chiedere giornate di permesso** in occasione degli incontri formativi in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla documentazione relativa. Gli operatori che dovessero perdere una giornata di formazione generale **sono tenuti a recuperare la sessione** nelle apposite giornate di recupero programmate da AVIS Nazionale, anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio ed entro il termine previsto dalla normativa. Anche per la formazione specifica organizzata dalla Avis Regionale, tutte le giornate formative obbligatorie a cui l'operatore volontario dovesse mancare di partecipare, dovranno essere **recuperate entro il termine previsto dal progetto**. Per ogni sessione formativa, gli operatori volontari sono tenuti a **recarsi puntualmente agli incontri formativi**. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di formazione obbligatoria saranno in capo ad AVIS e ADMO, anche per quanto riguarda le sessioni di recupero. Gli operatori che subentrassero a progetto avviato dovranno recuperare i moduli di formazione specifica con lo stesso periodo di tempo a decorrere dal loro inserimento.

Il loro ruolo sarà di partecipazione attiva alle proposte formative seguendo con impegno le lezioni e prendendo parte attiva agli incontri interattivi

A 2 Gli operatori sono **tenuti a firmare i registri di formazione**. Dovranno giustificare eventuali assenze e motivarle sul registro di formazione con allegata documentazione. Gli incontri di formazione prevedono un **monitoraggio interno** per la **verifica degli apprendimenti**, in cui verranno loro proposti **esercitazioni e questionari** che gli operatori volontari saranno tenuti a svolgere e compilare.

### A 3 **Rete tra i giovani**

I giovani saranno invitati a creare una rete di contatti per mantenere durante l'anno di servizio non solo relazioni amicali, ma anche una comunicazione sui temi propri del loro progetto, in particolare su iniziative o idee originali e fattibili relative alla comunicazione giovanile, a eventi sul territorio, alle iniziative comuni definite negli accordi validi per diversi progetti facenti parte del *Programma* con gli *studenti di Medicina* con gli *scout Assoraider*, per la *radio Sivà*.

Il loro ruolo sarà collaborativo e propositivo

### A4 **Incontro/confronto del programma "Giovani in rete promotori del dono per la salute di tutti"**

Durante l'incontro di programma i volontari avranno il modo di riflettere in comune sull'esperienza del **Servizio Civile Universale inserito all'interno del Programma Nazionale "Giovani in rete promotori del dono per la salute di tutti"**, richiamandone i valori fondanti e i **diversi contributi dei progetti** realizzati su tutto il territorio nazionale. Avranno poi occasione di confrontarsi in gruppo per individuarne **modalità per darne informazione alle comunità di riferimento** sul territorio di attuazione. Con un'attività organizzata in **gruppi di lavoro** saranno stimolati a proporre modalità di promozione del loro progetto, delle attività in atto e del valore per la comunità di riferimento prendendo spunto dai seguenti **strumenti di comunicazione**: *post su un social network; breve spot radiofonico; video di 30'; breve articolo da pubblicare su una rivista on line; il testo di un volantino; una testimonianza; ecc.* I prodotti risultanti dall'attività della giornata, previa supervisione dei responsabili della comunicazione, saranno utilizzati per le attività di **"informazione** alla comunità sul programma d'intervento e sui relativi progetti che lo compongono" di cui al punto 10 del *Programma*.

Il loro ruolo sarà di partecipazione attiva alle proposte con la possibilità di sperimentare il significato della rete di un programma nazionale e del loro contributo

### A 5 **Informazione alle comunità**

I giovani saranno **coinvolti nelle iniziative di informazione alla comunità** di attuazione relativa al **progetto che stanno realizzando e al Programma nazionale** in cui esso è inserito. Parteciperanno alle iniziative di comunicazione, anche in continuità con il lavoro di gruppo svolto durante l'incontro di programma raccogliendone gli spunti e i prodotti che ne fossero stati confermati, e diffondendo in modo adeguato al contesto il materiale di comunicazione predisposto da Avis Nazionale. Parteciperanno alla comunicazione e a eventuali iniziative anche come testimoni dell'esperienza. Durante la comunicazione delle azioni progettuali che stanno realizzando sarà anche possibile raccogliere **adesioni e nuove collaborazioni** allo svolgimento del progetto e ad eventuali partecipazione per la sua continuazione negli anni futuri con la **adesione di nuovi candidati** per bandi futuri.

Il loro ruolo è di partecipazione alla comunicazione, con il particolare ruolo di testimoni diretti dell'esperienza in corso.

### A6 **Monitoraggio dei giovani e verifica**

I giovani sapranno di essere accompagnati durante il servizio da diverse figure disponibili a monitorare l'andamento dell'esperienza sia rispetto agli obiettivi raggiunti sia rispetto alla loro soddisfazione. Oltre all'Olp, si potranno riferire a un **referente regionale** che avrà il ruolo di **facilitatore** in caso di dubbi o criticità intervenute. Un sistema di monitoraggio sarà inoltre gestito da Avis Nazionale.

Sarà **richiesto agli operatori**

a) **di compilare**, nei tempi programmati (1°, 4°, 8° e 12° mese), i **questionari previsti dal sistema di monitoraggio** accreditato, in cui possano esprimere valutazioni e fare segnalazioni, con puntualità e responsabilità. Nell'ultimo questionario, che vale come **verifica finale**, sono tenuti a dare una valutazione complessiva all'esperienza.

b) di partecipare all'**incontro di monitoraggio** che vale come occasione di confronto, valutazione, segnalazione di soddisfazione e criticità. **Gli operatori dovranno obbligatoriamente prendere parte alla giornata di monitoraggio** prevista dal progetto. Non potranno perciò chiedere giornate di permesso in occasione dell'incontro di monitoraggio in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla relativa documentazione. Tutte le giornate obbligatorie cui l'operatore volontario dovesse mancare dovranno essere recuperate entro il termine previsto dal progetto e potranno essere programmate da AVIS Nazionale anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio. Tutti i costi per la

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutte le iniziative. Parteciperanno attivamente agli incontri di monitoraggio atti a dare loro il modo di confrontarsi con una persona esterna al sistema, che possa ascoltarli e farli riflettere sui temi nodali e fondanti del loro percorso.

partecipazione degli operatori all'attività di monitoraggio prevista dal progetto saranno in capo ad AVIS e ADMO, compresi i costi per la partecipazione alle giornate di recupero.

#### A 7 **Riconoscimento e verifica delle competenze**

Gli operatori saranno accompagnati in un percorso di riconoscimento e verifica delle proprie capacità, volto ad aiutarli a prenderne consapevolezza e a metterli a frutto. Durante l'ultimo mese di servizio i gli operatori riceveranno una **attestazione delle competenze acquisite** durante la partecipazione alle azioni progettuali rilasciata congiuntamente da Avis e un **ente terzo di natura privata**, la Fondazione Campus. L'attestazione rilasciata potrà essere utile nel futuro percorso lavorativo o di studio e potrà essere **inserita nel curriculum vitae** di ciascuno. Durante il percorso, perciò, **dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutti i momenti di valutazione e attestazione delle competenze e competenze previste dal progetto**. Dovranno partecipare alle esercitazioni di verifica e rispondere nei tempi prestabiliti ai questionari proposti.

Il loro ruolo sarà quello di partecipare responsabilmente a un percorso costruito per dare loro maggiore consapevolezza, riconoscimento delle proprie qualità, maggiore fiducia . Gli operatori dovranno eseguire le simulazioni, prove, verifiche atte a verificare le capacità in corso di graduale acquisizione.

#### A 8 **Percorso di orientamento lavorativo**

I giovani saranno accompagnati in un percorso di orientamento al lavoro, seguiti in un riconoscimento personale delle proprie qualità e di come investire per poterle giocare nel proprio futuro, e approfittando dell'opportunità per formativo/professionale al termine del servizio civile.

I giovani saranno protagonisti di un percorso per loro attuato, con partecipazione personale alle sessioni individuali e alle sessioni collettive

#### A9 **Accesso alle informazioni e gestione del servizio**

Durante lo svolgimento del progetto, per facilitare l'accesso alle informazioni utili alla loro esperienza, i giovani si avvarranno di una piattaforma **on line** di gestione dei dati utili a svolgere il servizio. Potranno ricevere **servizio di sms**, quando necessario, una **bacheca di avvisi** visibile al momento dell'accesso, un **controllo del proprio monte ore** in tempo reale. La piattaforma è gestita dall'Ufficio di Servizio Civile di Avis Nazionale.

Responsabilità nel gestire il proprio servizio

### **B. Tutela della salute**

#### B1 **Iniziative di medicina preventiva**

Gli operatori cureranno la parte organizzativa delle giornate di prevenzione e quella relativa alla comunicazione dell'evento, da rivolgere ai donatori e a potenziali donatori interessati. Saranno di sostegno agli utenti per le prenotazioni di visite preventive e specialistiche, collezione prenotazioni per esami strumentali legati alla prevenzione che si effettuano attraverso il Camper della salute e delle attività presso i "Punti salute" e gli ambulatori. Saranno direttamente presenti nella fase dell'esecuzione delle prestazioni mediante gli **itinerari sul camper**, offrendo una **accoglienza personale**. Distribuiranno volantini e **materiale informativo**, interviste e questionari.

Il loro ruolo sarà di comunicazione degli eventi, organizzazione e presenza diretta con assistenza non sanitaria al pubblico

#### B2 **Informazione sui sani stili di vita**

Gli operatori volontari saranno incaricati di diffondere il materiale informativo, sia quello cartaceo che quello da diffondere mediante la comunicazione digitale. Seguiranno i progetti relativi agli stili di vita nelle scuole dell'obbligo e parteciperanno agli incontri nelle scuole superiori.

Il loro ruolo sarà informativo

#### B3 **Iniziative informative di carattere scientifico**

I giovani collaboreranno all'organizzazione dei seminari, convegni, workshop, occasioni di **informazione scientifica**; e parteciperanno agli eventi anche con la gestione di stand informativi ove fossero previsti

Avranno un ruolo di collaborazione organizzativa e informativa

- B4 Comunicazione con i donatori sui comportamenti non idonei alla donazione**  
I volontari durante le comunicazioni ai donatori e la compilazione del questionario di forniranno informazioni motivanti degli aspetti che determinano la sospensione o l' **autoesclusione** della donazione.
- Avranno un ruolo di **comunicazione diretta ai donatori**
- B5 Organizzazione di eventi sportivi**  
I giovani operatori parteciperanno con i gruppi giovani all'organizzazione di iniziative sportive, in particolare, grazie **all'accordo** con il **Coni**, inoltre, a presenziare alle iniziative sportive organizzate dal partner mediante **spazi informativi** a favore dei temi della tutela della salute e della promozione della donazione del sangue. Inoltre saranno essi stessi promotori di iniziative e eventi (tornei, gare) come occasione di richiamo e coinvolgimento del mondo giovanile e di promozione di uno stile di vita sano e solidale. Anche con l'Associazione **Libertas Calabria** gli operatori volontari saranno coinvolte nelle iniziative volte a promuovere salute e sport. In **ADMO** gli operatori parteciperanno insieme ai gruppi volontari ed alle realtà che collaborano con l'associazione all'ideazione ed organizzazione degli eventi. Potranno inoltre essere promotori di format nuovi da affiancare a quelli già programmati e realizzati negli scorsi anni.
- Il loro ruolo sarà organizzativo, anche in collaborazione con i referenti associativi, con il **Coni** e con **Libertas** e di presenza diretta agli eventi organizzati
- C. Promozione di una cultura del dono nelle scuole**
- C1 Progetto “io cittadino solidale”.**  
I giovani parteciperanno al **progetto rivolto alle scuole primarie** che attua **metodi laboratoriali e interattivi** attraverso il **gioco** e strumenti di **coinvolgimento** dei bambini, seguendo la fase organizzativa e partecipando direttamente, dopo adeguata formazione, agli incontri nelle classi
- Il loro ruolo sarà organizzativo, ma anche di diretta conduzione degli incontri mediante la capacità della loro età di attivare il coinvolgimento dei bambini.
- Borse di studio a concorso per studenti**
- C2** Gli operatori volontari **seguiranno la gestione dei bandi di concorso**, con la comunicazione e la promozione nelle scuole, l'organizzazione delle fasi di lavoro, **fino all'assegnazione finale** in una giornata aperta con tutti i concorrenti.
- Il loro ruolo sarà organizzativo e di partecipazione diretta gli incontri con gli studenti.
- C3 Promozione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado**  
I giovani si occuperanno della **fase di informazione e contatti** con le scuole, di organizzazione e di **realizzazione diretta degli incontri** presso gli scolari. Organizzeranno momenti comuni (Carnevale, Natale, eventi di fine anno) in cui siano **coinvolte anche le famiglie**, invitando i genitori alla pratica della donazione.
- Il loro ruolo sarà organizzativo, ma anche di diretta conduzione degli incontri mediante la capacità della loro età di attivare il coinvolgimento dei bambini.
- C4 Incontri nelle scuole superiori**  
I volontari di SC spesso sono una grande risorsa negli incontri con gli studenti perché hanno un imprinting positivo con i ragazzi. Riescono a trasmettere loro fiducia, dimostrano disponibilità a rispondere ai loro quesiti, oltre che ad interessarli al mondo del volontariato e ad un eventuale volontà di intraprendere un percorso di Servizio Civile nel futuro. I giovani prenderanno contatti con le scuole del territorio, organizzeranno gli incontri e **parteciperanno direttamente** al loro svolgimento per comunicare i valori e i contenuti di AVIS. Il **lavoro di coordinamento** delle iniziative, particolarmente importante per le condizioni disomogenee della regione, verrà svolto nelle sedi di progetto provinciali e regionali. Il lavoro di comunicazione nelle scuole, che darà loro competenze di “*public speaking*”, sarà acquisito previa formazione specifica e graduale affiancamento a volontari già esperti. Potranno anche avvalersi della collaborazione on gli studenti del **Sism** che ha esperienza nella comunicazione a pari tra coetanei.
- Il loro ruolo sarà organizzativo e di comunicazione diretta ai giovani (peer educators), gradatamente autonomo previa formazione specifica, in affiancamento a personale medico quando occorre.
- C5 Giornate di donazioni dedicate agli studenti**

I giovani contatteranno gli studenti che si sono dichiarati disponibili e sono risultati idonei alla donazione per convocarli presso le Unità di Raccolta perché possano svolgere la donazione di sangue. Considerando la percentuale di studenti che si dimostrano interessati e poi non si recano all'appuntamento, occorre migliorare la **fase successiva all'incontro** per motivarli. Li accoglieranno poi al momento del prelievo. Si intende organizzare anche un richiamo ulteriore per chi non ha potuto recarsi nel giorno indicato. Ove possibile, gli operatori **ADMO** contatteranno gli studenti dichiarati disponibili all'iscrizione al Registro dove potranno effettuare il prelievo di sangue necessario contestualmente alla donazione delle cellule staminali emopoietiche.

Gli operatori cureranno i contatti con i giovani che hanno dimostrato disponibilità e si occuperanno dell'accoglienza degli aspirati donatori sia di AVIS che di ADMO

#### C6 **Incontri formativi per docenti**

Gli operatori dovranno fornire il supporto organizzativo per realizzare incontri con i docenti e fare in modo di raccogliere il massimo numero di adesioni per proseguire le attività di sinergia fra AVIS e mondo della Scuola. Sarà un lavoro svolto soprattutto dalle sedi di progetto di coordinamento provinciale e regionale.

Il loro ruolo sarà di supporto organizzativo.

### D. **Promozione del dono del sangue, del plasma e del midollo rivolta alla popolazione**

#### D1 **Campagne di promozione**

I giovani parteciperanno alle iniziative di **sensibilizzazione al dono del sangue, del plasma e del midollo collaborando alla** comunicazione sui diversi media associativi. Si occuperanno della divulgazione, soprattutto mediante i social, delle campagne nazionali e regionali e quelle organizzate nelle **sedi di attuazione del progetto**. Parteciperanno alle iniziative sul territorio, partecipando alla loro organizzazione e fornendo le informazioni al pubblico

Il loro ruolo sarà di divulgazione , organizzazione e presenza diretta con ruolo organizzativo e informativo presso il pubblico

#### D 2 **Comunicazione mediante i mezzi associativi**

Gli operatori volontari collaboreranno all'aggiornamento dei siti internet, alla creazione di articoli e altri supporti informativi, alla eventuale ideazione di locandine, manifesti, spot, video, altri supporti comunicativi, soprattutto rivolti a target giovanili. A loro sarà affidato **la collaborazione nella gestione dei social network** nelle sedi di progetto, per una stretta comunicazione e un aumento dei contatti, e la preparazione del materiale di aggiornamento da inserire nei siti associativi. Lo specifico ruolo affidato da ogni sede ai giovani è descritto nelle schede sottostanti

Il loro ruolo sarà di partecipazione alle attività di comunicazione delle sezioni AVIS e ADMO.

#### D 3 **Campagne di promozione della plasmateresi**

Gli operatori parteciperanno alla divulgazione delle campagne di promozione della donazione del plasma, veicolando il messaggio mediante gli strumenti e le occasioni di comunicazione a disposizione della loro sede di progetto. Gli operatori della sede regionale daranno apporto organizzativo alla realizzazione di incontri formativi e informativi.

Il loro ruolo sarà divulgativo

#### D 4 **Iniziative promozionali con gli enti territorio**

I giovani verranno messi in contatto con le diverse componenti sociali del territorio con cui **AVIS** e **ADMO** collaborano. Parteciperanno alle azioni congiunte volte a sostenere e divulgare l'attività promozionale del dono e a svolgere anche attraverso le rispettive strutture territoriali tutte le iniziative necessarie. Sarà anche una occasione nuova quella della comune collaborazione tra le due associazioni co-progettanti, che darà modo ai giovani di avere conoscenza di più ricche modalità di azione.

Il loro ruolo sarà di partecipazione a azioni in collaborazione con componenti sociali istituzionali, associative, profit e non profit, avendo una maggiore conoscenza del territorio e delle modalità di interrelazione

#### D 5 **Attivazione o partecipazione a eventi sul territorio**

Con il sostegno dei *Centri eVolontariato*, grazie agli accordi stipulati, gli operatori volontari gestiranno l'organizzazione di iniziative informative sul territorio relative alla promozione del dono del sangue e del midollo osseo. Gli operatori volontari collaboreranno nella fase organizzativa, con la distribuzione del materiale informativo, in quella di divulgazione e informazione relativa alle iniziative, e in quella esecutiva mediante la partecipazione diretta agli eventi e alle loro attività informative. Tra le iniziative, per gli operatori presso le sedi AVIS, è prevista la partecipazione alla campagna di Telthon a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie del sangue, con iniziative in piazza nella giornata di sensibilizzazione nazionale. Gli operatori volontari, debitamente formati, parteciperanno alla campagna a sostegno delle malattie rare.

Il loro ruolo sarà di predisposizione di materiale informativo e nella divulgazione delle informazioni, con presenza diretta mediante la gestione di punti informativi

#### D6 **Iniziative di richiamo regionale**

In occasione della **giornata Mondiale della Donazione** gli operatori volontari lavoreranno in rete per promuovere un evento che abbia ramificazioni e varietà di iniziative nelle 5 diverse province. Insieme alla Consulta Giovani, focalizzeranno una serie di iniziative, le modalità di comunicazione e gestiranno la fase organizzativa. Anche per il **Forum Giovani** lavoreranno in rete per scegliere tema, relatori e per gestire la parte logistica. In occasione della Campagna Nazionale Match It Now , organizzata a settembre in concomitanza della Giornata Mondiale del Donatore di Midollo Osseo, gli operatori volontari **ADMO** saranno coinvolti nell'ideazione, programmazione e gestione di eventi di divulgazione coinvolgendo tutti i territori regionali.

Il loro ruolo sarà di ideazione e gestione delle iniziative, in collaborazione con la Consulta regionale

#### D 7 **Incontri estivi**

I giovani parteciperanno al potenziamento degli incontri da organizzare nel periodo estivo, in quelle rivolte alla popolazione giovanile nei luoghi di attrazione turistica. Parteciperanno anche alle iniziative ludico- didattiche o proposte educative rivolte ai ragazzini. Aiuteranno nella attivazione dei contatti con i centri di aggregazione, parrocchie, centri estivi.

Il loro ruolo sarà organizzativo ,di presenza diretta agli incontri di promozione e di invenzione di interventi di animazione per i ragazzi

#### D 8 **Iniziative in coprogettazione tra AVIS e ADMO**

Sulla base dell'accordo regionale tra ADMO Calabria e AVIS Calabria i giovani operatori verranno coinvolti nello sviluppo di campagne di informazione comuni con strumenti di comunicazione online e off line e realizzazione di eventi sul territorio.

Ove possibile, presso le sedi AVIS sul territorio, gli operatori affiancheranno i donatori di sangue e potenziali donatori di midollo osseo per promuovere le rispettive scelte donative e affiancarli nell'iter d'iscrizione.

Il loro ruolo sarà divulgativo e di supporto ai donatori

### **E. Promozione del dono presso i giovani**

#### E1 **Attività comuni a tutti i giovani del programma “Giovani in rete promotori del dono per la salute di tutti”**

Utilizzando la rete di cui al punto A3 i giovani potranno realizzare alcune attività comuni, soprattutto quelle mirate al coinvolgimento di altri giovani. In virtù dell'accordo con l'associazione *Assoraider*, i giovani delle due realtà saranno stimolati a **produrre insieme brevi video sul tema della salute o del dono** da inserire all'interno del sito [www.assoraider.it](http://www.assoraider.it). L'Associazione è presente in Calabria a Cirò Marina e nei pressi di Catanzaro. Con i gruppi presenti sul territorio gli operatori in servizio civile saranno invitati a incontrarsi per stabilire collaborazioni su temi comuni.

“Positivamente” è un programma inserito nel **palinsesto della web radio Radiosivà**: programma informativo a cura di AVIS Nazionale con notizie dal mondo associativo, del volontariato, della ricerca scientifica, ecologia, cittadinanza attiva, disabilità, alimentazione e stili di vita sani. La rubrica, che comprende tre puntate settimanali della durata di 3'30'' circa, è distribuita da

I giovani avranno un ruolo ideativo e creativo nell'ambito della comunicazione e di capacità di lavoro in rete anche tra sedi distanti fisicamente

AVIS Nazionale a un circuito di emittenti in FM sul territorio nazionale che nel 2018 ha superato quota 40.

Con un accordo con l'Ufficio comunicazione di Avis Nazionale **ogni 15 giorni saranno trasmesse notizie elaborate dagli operatori volontari in servizio civile** provenienti da tutto il territorio nazionale che partecipa al programma. Le emittenti calabre che diffondono la trasmissione sono Radio One, Radio Delta 2000, Radio Eco Sud, Radio Valentina. Si tratta perciò, per il presente progetto, di **seguire e dare diffusione alle trasmissioni** che provengono dalle altre esperienze di servizio civile Universale del medesimo progetto e di **preparare direttamente due uscite nel corso dell'anno di servizio civile** coordinandosi a livello nazionale.

## E2 **Utilizzo di nuovi social network**

Gli operatori volontari avranno la possibilità di approfondire canali FB e Instagram e proporre l'integrazione delle comunicazioni associative con format nuovi e maggiormente accattivanti per il target di riferimento. Proporranno la produzione di brevi contenuti video, stories, immagini adottando un approccio narrativo e raccontando storie in modo che i loro coetanei si possano riconoscere, ma anche la creazione di contenuti dinamici come interviste, dirette Facebook e webinar. Potranno proporre in loco il coinvolgimento di *influencer* delle comunità di riferimento per aumentare la visibilità e la potenza comunicativa.

I giovani saranno ideatori e principali attori nella creazione di tali contenuti, arricchendo la comunicazione associativa di linguaggi nuovi ed in linea con il target

## E3 **Iniziative di coinvolgimento giovanile**

I giovani operanti in ogni sede entreranno in modo attivo nella realizzazione delle attività programmate per il coinvolgimento dei giovani, che sono state dettagliate nelle schede alla voce 9.1. Inoltre saranno sollecitati a proporre nuove iniziative di coinvolgimento, in accordo con le Consulte Giovani coordinate dalla Consulta Giovanile. Dovranno **mettere in campo la propria inventiva**, utilizzando la propria esperienza, contatti, provenienza, per **individuare le attività migliori** per il proprio ambiente di azione. Utilizzeranno le conoscenze, la capacità comunicativa loro propria per coinvolgere altri giovani e organizzare iniziative di partecipazione. Si occuperanno, successivamente, dell'organizzazione degli eventi.

I giovani avranno la funzione di essere veicolo e testimonianza nei confronti di altri giovani, con una azione di peer educator

## E3 **Info Point in Università**

Grazie **all'accordo di partenariato** con **l'Università della Calabria**, i giovani saranno presenti nei **punti informativi** aperti presso l'Ateneo per dare informazioni ai coetanei sulle donazioni. Tale attività richiede una forte dose di capacità comunicative, per cui i giovani di Servizio Civile necessitano anche di una preparazione di base nelle metodiche della comunicazione. Gestiranno la **pagina di facebook Avis Unical** per stringere e mantenere i contatti con gli studenti e invitarli a giornate di donazione. Saranno inoltre presenti nelle **giornate organizzate** presso il Centro Sanitario Unical all'interno dell'Università, o con Unità Mobile, o in vicine Unità di Raccolta, in modo da accogliere e affiancare gli studenti in occasione della donazione del sangue. Si aprirà un analogo Punto informativo **anche a Catanzaro** nel Campus dell'Unicz di Germaneto. Attività di promozione del dono del sangue verranno svolte **anche in altre sedi universitarie** della regione. Grazie al protocollo d'intesa con il consiglio degli studenti dell'Unical e a fattive collaborazioni con le associazioni studentesche messe in campo da **ADMO**, i giovani operatori svilupperanno attività di sensibilizzazione rivolta alla popolazione studentesca e saranno presenti presso gli info point presso gli Atenei.

Il loro ruolo sarà di comunicazione con i coetanei, gradatamente autonomo dopo un percorso formativo specifico. Sarà inoltre di contatto diretto con gli studenti donatori.

- E5 **Collaborazione con gli studenti Universitari di Medicina**  
In collaborazione con gli studenti di Medicina del *Segretariato Italiano Studenti in Medicina* i giovani avranno accesso alle infografiche prodotte dal partner per la realizzazione di “**Mesi Tematici sul Dono**”, condivideranno **sui canali social del SISM le suddette infografiche**, parteciperanno al programma di “peer education” nelle diverse **scuole secondarie**, in accordo le singole Sedi Locali con le modalità della non formal education, ai fini di educare i ragazzi al valore e all’etica della donazione; si accorderanno per l’organizzazione di **eventi sul territorio**, realizzati dalle singole Sedi Locali (**banchetti informativi, manifestazioni in piazza, flash mob, giornate di tipizzazione**).
- Il loro ruolo sarà creativo e di produzione di materiale di comunicazione

## F. Pratica del dono: gestione dei dati e dei rapporti con i donatori

- F 1 **Monitoraggio e consulenza sull’applicazione del software**  
Gli operatori volontari, istruiti con apposita formazione specifica, e mediante l’apporto tecnico del *partner del progetto agenzia Tesi*, forniranno un servizio di formazione, monitoraggio e consulenza presso le sedi della provincia di appartenenza.
- Gli operatori, forti della formazione ricevuta, svolgeranno essi stessi un ruolo formativo e di consulenza agli amministratori delle sezioni avisine delle province
- F 2 **Gestione dei dati per statistiche e comunicazioni**  
Agli operatori volontari sarà richiesto di gestire i dati dei donatori per le due attività principali: la comunicazione con i donatori stessi e la gestione amministrativa dei dati. Parteciperanno alla compilazione di report e statistiche, anche in vista della compilazione dei bilanci sociali.
- Gli operatori volontari avranno un ruolo amministrativo, autonomo dopo adeguato apprendimento
- F 3 **Programmazione della raccolta**  
I **dati relativi alle richieste ospedaliere**, mediante il collegamento con i Dipartimenti territoriali, saranno comunicati mensilmente alle sedi Avis comunali da parte dei referenti delle Aree territoriali che comprendono diverse Province e perciò Avis Provinciali di coordinamento. Gli operatori volontari delle sedi comunali, che organizzano la raccolta, saranno impegnati a **programmare adeguati calendari** utilizzando l’archivio gestionale e tenendo conto delle diverse variabili: esigenze e disponibilità anagrafiche e donative dei donatori.
- Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo amministrativo che richiede competenze informatiche e di programmazione, gradatamente autonomo
- F 4 **Informazione diretta e sensibilizzazione del donatore alla plasmateresi**  
La parte affidata ai giovani sarà di verificare **quante persone potranno essere indirizzate** verso la metodica della plasmateresi utilizzando l’archivio informatico dei donatori. Gli operatori volontari prepareranno materiale informativo che possa motivare la **donazione femminile**, in particolare la donazione del plasma che può essere ripetuta più volte. Svolgeranno poi un adeguato **screening dei dati anagrafici** delle donatrici, per offrire una comunicazione mirata e un maggior coinvolgimento. I giovani saranno anche impiegati per preparare materiale informativo e **aggiornare i diversi strumenti di comunicazione**, i siti internet, inserendo, dove mancassero, informazioni chiare e precise sulla donazione in aferesi e sull’utilizzo del plasma. Dovranno poi occuparsi della loro divulgazione, utilizzando anche strumenti tecnologici.
- Il loro ruolo sarà di preparazione di materiale divulgativo e di utilizzo dei mezzi di comunicazione, gradatamente autonomo
- F 5 **Chiamate personalizzate ai donatori**  
Utilizzando gli archivi dei donatori, gli operatori volontari **gestiranno la convocazione dei donatori** avvalendosi di tutti gli strumenti associativi e individuando **modalità adatta ai diversi destinatari** (chiamate telefoniche e/o SMS e/o lettere, ma anche nuove modalità da individuare, come prenotazioni dirette on line, ecc.). Affiggendo manifesti, preparando volantini, offrendo **informazioni mirate** organizzeranno le giornate di raccolta programmandole sulle esigenze dei donatori. Svolgeranno anche le chiamate dirette via telefonica, individuate come una delle modalità che hanno più efficacia per motivare i donatori stessi.
- Il ruolo dei giovani sarà di organizzazione amministrativa e di comunicazione diretta con i donatori

- F 6 **Contatto potenziali donatori per iscrizione Registro Regionale Donatori Midollo Osseo**  
 Gli operatori volontari saranno abilitati all'accesso alla piattaforma *donatoriadmo.org* per la gestione delle richieste associative. Forniranno agli interessati le corrette informazioni tramite contatto telefonico e, in base all'organizzazione ed accordi con il Centro Donatori di riferimento, gestiranno gli appuntamenti per il prelievo ematico presso le strutture ospedaliere.
- Il ruolo dei giovani sarà di comunicazione ed interfaccia diretta con i donatori, autonomo dopo una accurata formazione ed iniziale periodo di affiancamento
- F7 **Gestione dei dati per statistiche e comunicazioni associative**  
 Mediante la piattaforma informatico *donatoriadmo.org*, gli operatori volontari potranno gestire i dati informatizzati per attività conoscitive e amministrative: statistiche, comunicazioni informative, ecc.
- Il ruolo dei giovani sarà di organizzazione amministrativa e di comunicazione diretta con i donatori

## G. Pratica del dono: le donazioni

- G 1 **Uscite con le Unità Mobili**  
 Gli operatori volontari parteciperanno alle giornate di raccolta con Unità Mobili sul territorio, anche se svolte in orario festivo e serale. Il ruolo dei giovani di SCN è molto importante sia nella **fase preparatoria** che in quella di **accoglienza del donatore**. Avranno il compito di informare e accogliere i donatori e assisterli nel percorso. Il loro **ruolo di testimoni** è particolarmente importante per trasmettere i valori che sperimentano nello svolgere il loro servizio presso le comunità di appartenenza e durante le giornate straordinarie di raccolta. In base alle specificità territoriale sarà possibile affiancare all'attività di donazione sangue anche il prelievo ematico per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo con la presenza degli operatori volontari **ADMO** per lo svolgimento di attività d'informazione e sensibilizzazione
- Il loro ruolo sarà inizialmente di sostegno organizzativo, successivamente di contatto e presenza diretta con i donatori
- G 2 **Giornate di raccolta di plasmateresi**  
 Gli operatori volontari seguiranno il calendario delle prenotazioni e saranno di sostegno nell'organizzazione delle giornate di prelievo. Saranno presenti per garantire una accoglienza ai donatori che si recano nelle giornate prefissate a effettuare la donazione in aferesi.
- Il loro ruolo, autonomo, sarà di relazioni con il pubblico.
- G 3 **Accoglienza dei donatori**  
 Per garantire una accoglienza e un contatto personale, gli operatori volontari offriranno servizio di **assistenza ai donatori** durante le attività di prelievo (nelle Unità di Raccolta o nei più piccoli punti di prelievo associativi). Si occuperanno della raccolta dei **dati amministrativi**, in collaborazione con il personale addetto, della presentazione di **informazioni e di materiale divulgativo**, della stesura di eventuali questionari e infine **dell'accompagnamento al ristoro** post donazioni. I volontari che effettuano servizio presso una sede di progetto comunale effettueranno il servizio di accoglienza ai donatori presso le Unità di Raccolta Associate più vicine, quanti sono nelle sedi di progetto Provinciali lo svolgeranno presso le Unità di Raccolta provinciale e nelle loro diverse Articolazioni sul territorio di pertinenza.
- Il ruolo dei volontari è di contatto diretto con il pubblico di donatori. Previa formazione specifica assumeranno un ruolo gradatamente autonomo
- G 4 **Sostegno alla promozione e raccolta nelle sedi locali**  
 In occasione di eventi, iniziative o particolari esigenze delle sedi diffuse sul territorio i volontari dalla sede regionale e dalle sedi provinciali potranno temporaneamente trasferirsi in una delle sedi di pertinenza per svolgere **l'attività di promozione** sul territorio e di **organizzazione delle donazioni**: il recupero dei dati dei donatori, la loro convocazione, la gestione dell'archivio. Le attività di sostegno alle sedi locali, come da normativa, saranno limitate ai 30 giorni consentiti all'interno del progetto.
- Gli operatori volontari svolgeranno azioni di supporto alle sedi locali finalizzate alla ottimizzazione delle attività di promozione o raccolta sul territorio

**G5 Accoglienza e affiancamento potenziali donatori midollo osseo**

Presso le sedi di progetto **ADMO** gli operatori volontari svolgeranno attività di affiancamento del potenziale donatore in tutte le fasi del percorso: dall'appuntamento per il prelievo di sangue alla donazione effettiva di midollo osseo.

Gli operatori volontari svolgeranno attività di contatto diretto con i donatori e svolgeranno attività di raccolta informazioni (in modalità aggregata ed anonima) finalizzate all'ottimizzazione delle attività di promozione ed iscrizione sul territorio

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
145997	ADMO CALABRIA	Vibo Valentia	VIBO VALENTIA	Via Pignatari Abate, 5	89900
145998	ADMO CALABRIA sede Reggio Calabria	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	Via Petrarra, snc	89124
146939	AVIS COMUNALE ACRI	Cosenza	ACRI	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 3	87041
146940	AVIS COMUNALE AMANTEA	Cosenza	AMANTEA	VIA ABRUZZI, 1	87032
146941	AVIS COMUNALE CASTROVILLARI	Cosenza	CASTROVILLARI	VIALE DEL LAVORO, SNC	87012
146942	AVIS COMUNALE CATANZARO 2013	Catanzaro	CATANZARO	VIA ALDO BARBARO, 14	88100
146943	AVIS COMUNALE CIRO' MARINA	Crotone	CIRO' MARINA	PIAZZA KENNEDY, snc	88811
146944	AVIS COMUNALE CORIGLIANO CALABRO	Cosenza	CORIGLIANO ROSSANO	VIA GIUSEPPE PARINI, 21	87064
146945	AVIS COMUNALE COSENZA	Cosenza	COSENZA	VIALE TRIESTE, 5	87100
146947	AVIS COMUNALE CUTRO	Crotone	CUTRO	VICO I UMBERTO I, 4	88842
146948	AVIS COMUNALE GIRIFALCO	Catanzaro	GIRIFALCO	VIA MILANO, 8	88024
146950	AVIS COMUNALE LAGO	Cosenza	LAGO	VIA MAZZINI, 1	87035
146951	AVIS COMUNALE LAMEZIA TERME	Catanzaro	LAMEZIA TERME	VIALE SALVATORE MICELI, 121	88046
146952	AVIS COMUNALE LATTARICO	Cosenza	LATTARICO	VIA PIRETTO, SNC	87010
146953	AVIS COMUNALE LOCRI	Reggio Calabria	LOCRI	VIA MATTEOTTI, 152	89044
146954	AVIS COMUNALE MONTEPAONE	Catanzaro	MONTEPAONE	PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA, SNC	88060
146955	AVIS COMUNALE PAOLA	Cosenza	PAOLA	RIONE COLONNE, 9	87027
146956	AVIS COMUNALE PETILIA POLICASTRO	Crotone	PETILIA POLICASTRO	VIA ALCIDE DE GASPERI, SNC	88837
146957	AVIS COMUNALE PETRONA'	Catanzaro	PETRONA'	VIA PIETRE DELLA CHIESA, SNC	88050
146959	AVIS COMUNALE REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 585	89127
146960	AVIS COMUNALE ROSSANO	Cosenza	CORIGLIANO ROSSANO	PIAZZA MONTALTI, SNC	87064
146961	AVIS COMUNALE SANT'EUFEMIA LAMEZIA	Catanzaro	LAMEZIA TERME	VIA DELLE NAZIONI, 1	88046
146962	AVIS COMUNALE SARTANO	Cosenza	TORANO CASTELLO	VIA UMBERTO I, 74	87010
146963	AVIS COMUNALE SERSALE	Catanzaro	SERSALE	VICO III SAN PASQUALE, SNC	88054
146964	AVIS COMUNALE SIMERI CRICHI	Catanzaro	SIMERI CRICHI	VIA CAVOUR, 96	88050
146965	AVIS COMUNALE SORBO SAN BASILE	Catanzaro	TAVERNA	VIA MATTIA PRETI, 15	88055
146966	AVIS COMUNALE SOVERATO	Catanzaro	SOVERATO	VIA CESARE BATTISTI, 26	88068
146967	AVIS COMUNALE SOVERIA MANNELLI	Catanzaro	SOVERIA MANNELLI	VICO I DOTTOR CIMINO, 36	88049
146968	AVIS COMUNALE SQUILLACE	Catanzaro	SQUILLACE	CONTRADA MICCIULLA, SNC	88069

146969	AVIS COMUNALE STRONGOLI	Crotone	STRONGOLI	PIAZZA MAGNA GRECIA, SNC	88816
146970	AVIS COMUNALE TIRIOLO	Catanzaro	TIRIOLO	VIA ORTO MONACI, SNC	88056
146971	AVIS COMUNALE TROPEA	Vibo Valentia	TROPEA	Via Provinciale, SNC	89861
146972	AVIS COMUNALE VIBO VALENTIA	Vibo Valentia	VIBO VALENTIA	VIA STANISLAO ALOE, 57	89900
146973	AVIS PROVINCIALE CATANZARO	Catanzaro	CARAFFA DI CATANZARO	LOCALITA' PROFETA, SNC	88050
146974	AVIS PROVINCIALE COSENZA	Cosenza	COSENZA	LARGO FLORINDO ANTONIOZZI, 1	87100
146975	AVIS PROVINCIALE CROTONE	Crotone	CROTONE	VIA PRIMO MAGGIO, 39	88900
146976	AVIS PROVINCIALE REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	VIA GIUSEPPE BENASSAI, 15	89123
146977	AVIS PROVINCIALE VIBO VALENTIA	Vibo Valentia	JONADI	VIA SANDRO PERTINI, 18	89851
146978	AVIS REGIONALE CALABRIA	Catanzaro	CARAFFA DI CATANZARO	LOCALITA' PROFETA, SNC	88050
147991	AVIS COMUNALE CIRO'	Crotone	CIRO'	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, SNC	88813
147993	AVIS COMUNALE MAIDA	Catanzaro	MAIDA	VIA SAN FRANCESCO, 1	88025
147994	AVIS COMUNALE MILETO	Vibo Valentia	MILETO	VIA CHIESA, 17	89852
152238	AVIS COMUNALE SAN GIOVANNI IN FIORE	Cosenza	SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA MONTE ROTONDO, 1	87055

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

54

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

N° Ore Di Servizio Settimanale = 25

N° Ore Annuo = 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali = 5

I candidati che ricoprono cariche associative a qualsiasi livello all'interno di Avis o ADMO, se risultati idonei e selezionati anche in sedi diverse da quelle in cui ricoprono la carica, **hanno l'obbligo di dimettersi** da dette cariche al momento dell'eventuale avvio del servizio.

Tutti gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

	<b>OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI</b>
Formazione Generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ai corsi di formazione obbligatoria, generale e specifica, organizzati dall'ente anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa;</li> <li>• Partecipare ai corsi di recupero, nel caso di assenza per gravi motivi documentati.</li> <li>• Firmare e curare la propria documentazione, tra cui i registri di Formazione Generale e Specifica</li> </ul>
Formazione Specifica	
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilare nei tempi programmati i <b>questionari</b> di monitoraggio</li> <li>• Partecipare agli <b>incontri</b> di monitoraggio</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare alle sessioni periodiche di verifica delle competenze</li> </ul>
Tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere parte alle iniziative e seguire il percorso anche nelle sessioni individuali</li> </ul>

Attività progettuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prestare servizio nei giorni domenicali, festivi o in orario serale quando richiesti</b>, senza oltrepassare il limite di 5 (cinque) giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica;</li> <li>• <b>Partecipare alle iniziative</b> promozionali o di raccolta organizzate dalla sede di attuazione, se le iniziative proposte sono comprese dal progetto e l'Olp ne faccia richiesta, anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il <b>pernottamento</b> fuori casa (in occasione di eventi fuori dal territorio regionale o di eventi di lunga durata).</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rispettare la privacy</b> e, ai sensi della legge 196/2003 integrata con il Regolamento Europeo GDPR 671/2016, non divulgare alcun dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. <b>Firmare il modulo</b> sul trattamento dei dati all'inizio del servizio e inviarne copia alla sede di Avis Nazionale O ad ADMO Federazione Italiana.</li> <li>• <b>Indossare un cartellino di riconoscimento o la divisa</b> messa a disposizione dell'ente nel caso ciò venga espressamente richiesto dall'Operatore Locale di Progetto in occasione del servizio o delle iniziative promozionali realizzate sul territorio;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prendere permesso in occasione di eventuali periodi di chiusura delle rispettive sedi.</b> Le giornate di permesso di cui i volontari usufruiranno in occasione delle giornate di chiusura delle sedi di attuazione di progetto andranno a scalare dai giorni complessivi previsti dal contratto di servizio. Nello schema seguente la previsione di chiusura delle sedi per l'anno 2021, che potrebbe subire eventuali variazioni. <b>Alcune sedi, anche nei giorni di chiusura, possono svolgere attività di raccolta.</b></li> <li>• Si consideri che anche durante le festività (gorni rossi del calendario) può essere richiesto di svolgere attività di raccolta sangue</li> </ul>

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

### Metodologia:

*La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio.*

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 50 punti – valutazione colloquio;

### Strumenti e tecniche utilizzati:

1. Scala valutazionale dei titoli (ripartiti in titoli di studio ed esperienze);
2. Colloquio;

### Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

1. La conoscenza misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio;
2. Il background misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate e attraverso la valutazione del colloquio.

### Criteri di selezione:

*I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:*

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

*Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:*

1. Licenza Media (1 punto)
2. Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);
3. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
4. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
5. Diploma attinente al progetto (6 punti);
6. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
7. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
8. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
9. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti)

*Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:*

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);
3. Tirocinio formativo svolto presso altri Enti Privati o Pubblici attinente al progetto (4 punti);
4. Tirocinio formativo svolto presso altri Enti Privati o Pubblici non attinente al progetto (2 punti)

*fino ad un massimo di 4 tra corsi di formazione e tirocini formativi valutabili per un totale di 16 punti.*

*Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:*

- *Essere donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 6);*
- *Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'associazione AVIS, compresi i tirocini d'inserimento, in qualunque sede, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);*
- *Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);*

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

#### 1. Conoscenza del Servizio Civile

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Sistema di SC;
- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Sistema di SC;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Sistema di SC.

## 2. Conoscenza del settore in cui si realizzano le attività

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Settore di realizzazione delle attività;
- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Settore di realizzazione delle attività;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Settore di realizzazione delle attività.

## 3. Pregressa esperienza attiva nel volontariato in altra associazione di volontariato, ONG, associazione di promozione sociale (in qualunque settore di attività)

- 10 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore attinente alle attività del progetto;
- 5 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore non attinente alle attività del progetto;
- 0 punti assegnati a chi non ha avuto esperienze di volontariato.

## 4. Conoscenza del progetto e dell'Associazione

- 10 punti ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del progetto e dell'Associazione;
- 5 punti ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il progetto e/o l'Associazione;
- 0 punti ai candidati che non conoscono il progetto e l'Associazione.

## 5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

- 10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive;
- 5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì;
- 0 punti a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate.

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a **50 punti**.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

*Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio.*

*I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 25/50, che non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale candidati.*

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

### **Attestato specifico rilasciato dalla Fondazione Campus**

Ogni operatore volontario, al completamento del periodo di servizio, riceverà un **attestato specifico** relativo alle competenze acquisite.

L'attestato specifico sarà rilasciato da un ente terzo, la Fondazione Campus che, come da allegata **autocertificazione**, possiede i requisiti idonei.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale verrà erogata in locali idonei, debitamente attrezzati per l'attività formativa situati presso le seguenti sedi :

- Avis Regionale Calabria - Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro - Catanzaro
- Hotel Village La Principessa – S.S. 18 Tirrena Inferiore – 87032 Amantea – Cosenza
- Mirabeau Park Hotel – C.da Pilinga, 1 – 88060 Gasperina - Catanzaro

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La maggior parte dei moduli sarà svolta presso

l'Avis Regionale Calabria, Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ).

Altri moduli saranno realizzati a livello provinciale, presso le sedi Avis Provinciali, ai seguenti indirizzi:

Provinciale Cosenza

Largo Florindo Antoniozzi, 1 87100 CS

Provinciale Catanzaro

Località Profeta s.n.c. 88100 Caraffa di Catanzaro (CZ)

Provinciale Crotona

Via Primo Maggio, 39 88900 KR

Provinciale Reggio Calabria

Via G. Benassai, 15 89123 RC

Provinciale Vibo Valentia

Viale della Pace, 1 89900 VV

Altri moduli saranno realizzati localmente, presso gli Enti co-progettanti Avis Comunali e Admo i cui indirizzi sono quelli accreditati.

La formazione specifica avrà **una durata complessiva di 72 ore.**

Le **ore indicate per ciascun modulo** potranno subire variazioni durante lo svolgimento, perché il percorso si potrebbe adattare alle esigenze dei volontari e soffermarsi maggiormente sugli argomenti sui quali sarà evidenziato un bisogno formativo, mantenendo comunque il totale di 72 ore.

La formazione sarà **svolta entro e non oltre 270 giorni** dall'avvio del progetto: il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio del progetto, **ai fini di alternare il periodo formativo con l'inserimento nelle attività progettuali.** In caso di operatori **subentrati** i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi. Il modulo relativo ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, essendo propedeutico e avendo valore di tutela e prevenzione degli operatori, verrà svolto entro i primi 90 giorni.

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:</b>
--

GIOVANI IN RETE PROMOTORI DEL DONO PER LA SALUTE DI TUTTI

<b>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE</b>		
--	--	--

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

<b>AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:</b>
--

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone
---

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso avrà una durata massima di 3 mesi e si realizzerà tra il decimo e il dodicesimo mese del servizio.

numero ore totali = 26

di cui:

numero ore collettive - 22

numero ore individuali - 4

Il percorso vede un **alternarsi tra momenti collettivi interattivi e di lavoro individuale**, come indicato alla voce successiva.

Si utilizzeranno **metodologie varie e interattive** a seconda della finalità dei contenuti da acquisire: momenti di autoconsapevolezza mediante compilazione di questionari o documenti da predisporre; monitoraggio individuale da parte del tutor; momenti collettivi con presentazioni di tipo frontale, incontri interattivi, simulazioni con feedback di gruppo; momenti esperienziali come visite guidate; ricerche e esercitazioni su siti web o social; ecc. Si utilizzerà anche le possibilità della Formazione a Distanza in modalità interattiva e monitorata da un tutor.

Il percorso si svolgerà tra il 10° e il 12° mese e vedrà la seguente scansione temporale:

CONTENUTI DEL PERCORSO DI TUTORAGGIO	10° mese	11° mese	12° mese
Momenti di autovalutazione di ciascun volontario	x		
e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile			x
Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	x		
Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae	x		
		x	
Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro		x	
Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa		x	
		x	
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro			x
<b>Presentazione dei diversi servizi</b> (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;		x	x
<b>Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.:</b> Presentazione ad ampio raggio delle opportunità nel mercato del lavoro pubblico e privato		x	

Il percorso prevede:

Contenuti	Attività	ore	Collettiva /individuale
<b>Momenti di autovalutazione</b> di ciascun volontario	Ogni operatore volontario compilerà individualmente un questionario verificato dal tutor mediante incontro personale individuale o su FAD	1	Individuale
e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile:	Negli ultimi giorni del servizio verrà realizzato un incontro finale per la valutazione globale dell'esperienza	3	Collettivo
<b>Analisi delle competenze</b> apprese ed implementate durante il servizio civile	Avvalendosi delle schede per il riconoscimento delle competenze predisposte da Avis Nazionale, ogni operatore avrà modo di riconoscere il proprio percorso di crescita rispetto ai parametri base delle competenze sociali e civiche e di alcune tra le competenze chiave di cittadinanza riferibili alle attività svolte.  Mediante un incontro collettivo sarà guidato a capire come inserire le competenze riconosciute da Avis Nazionale all'interno del proprio curriculum e valorizzarle nel percorso personale e lavorativo	2	Collettivo

<b>Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae</b>	Si terrà un incontro – laboratorio comune di presentazione su come preparare curriculum a fini lavorativi e come differenziarli a seconda dell’offerta di lavoro	2	Collettivo
	Ogni operatore volontario redigerà con lavoro individuale un proprio curriculum vitae che verrà supervisionato dal tutor mediante FAD	3	Individuale
<b>Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro</b>	Incontro comune con esperto Simulazioni con feedback da parte del gruppo e del formatore	6	Collettivo
<b>Utilizzo del web e dei social network</b> in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa	Introduzione interattiva da parte di un esperto	1	Collettivo
	Esercitazione a gruppi Con risultati esaminati e discussi con il tutor	2	Collettivo
<b>Conoscenza e contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro</b>	Visita a un Centro per l’Impiego	2	Collettivo
	Ricerca e mappatura dei Servizi per il lavoro presenti nell’area di provenienza dei volontari. Esercitazione di gruppo	2	Collettivo

<b>Presentazione dei diversi servizi</b> (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;	Presentazione ad ampio raggio delle opportunità nel mercato del lavoro pubblico e privato sul territorio di provenienza degli operatori mediante incontro interattivo realizzato in presenza o eventualmente attraverso metodologie di Formazione a Distanza utilizzando piattaforme che permettono l’interazione con il tutor / formatore.	2	Collettivo
---	---	---	------------